

# **Pallanuoto. “Caldarella” tabù per l’Ortigia: sconfitta 13-11 dalla Rari Nantes Salerno**

La “Caldarella” continua ad essere un tabù per l’Ortigia, che viene sconfitta 13-11 dalla Rari Nantes Salerno al termine di una gara durissima e intensa. I biancoverdi sbagliano l’approccio al match, subendo la migliore organizzazione dei campani, andando sotto per quattro a zero e riuscendo a trovare il primo gol solo dopo quasi otto minuti. La squadra di Piccardo, attesa da una risposta di carattere, è rimasta invece impigliata nella densità del gioco avversario e nei tanti errori individuali che, in una partita complessa, con tante espulsioni, tanti rigori e una brutalità per parte (che ha permesso a entrambe di giocare quattro minuti in superiorità numerica), pesano molto. L’Ortigia ha faticato parecchio, anche nell’uomo in più, apparendo contratta e imprecisa e non riuscendo mai a portare la gara dalla propria parte. Il pareggio di Trimarchi, a meno di due minuti dall’intervallo lungo, sembrava aver finalmente completato la rimonta e, invece, è stato solo un lampo, perché i salernitani sono stati bravi a riportarsi subito in vantaggio e, poi, nel terzo tempo, a segnare l’allungo decisivo. I biancoverdi, grazie ai gol di Radic, hanno provato a riavvicinarsi nell’ultimo quarto, ma la squadra di Presciutti è riuscita a mantenersi a distanza di sicurezza. L’Ortigia resta penultima, a due punti dalla Canottieri Napoli, terzultima, e a quattro da Telimar e De Akker, quartultime.

Nel dopo partita, coach Stefano Piccardo commenta così la prova dei suoi: “Direi che oggi abbiamo avuto un approccio disastroso, prendendo subito un parziale di quattro a zero. Poi, la gara l’abbiamo ripresa, però ci sono stati tanti

errori individuali da parte dei miei giocatori, che ci hanno portato a prendere un altro gap importante. Dal 7-6 per loro non siamo più stati realmente dentro il match. Abbiamo preso decisioni sbagliate, commesso errori singoli ed errori di gioco nella fase a uomo in più. La differenza, secondo me, sta tutta nel fatto che, nei quattro minuti in superiorità, abbiamo subito quattro espulsioni e un rigore, creando poco e prendendo una sola espulsione a favore. Questo è stato decisivo, a maggior ragione in un momento non facile come quello che stiamo vivendo”.

Il tecnico biancoverde pone l'accento sulla nuova dimensione alla quale l'Ortigia deve adattarsi: “Dobbiamo avere ben chiare quelle che sono le qualità della squadra. Quest'anno, se noi ci salveremo ai play-out, sarà un'impresa che avranno compiuto questi ragazzi. La nostra qualità è questa, perché se dopo due o tre partite facciamo ancora fatica, allora dobbiamo renderci conto che bisogna lavorare per cercare di tirare fuori il meglio da noi. Sono cicli che cominciano, finiscono, ricominciano. Io l'ho detto a inizio anno: se ci salveremo, ci salveremo all'ultima giornata”.

Al termine del match, il portiere Domenico Ruggiero sottolinea i problemi evidenziati nella sfida odierna: “Quello dell'approccio è un problema che ci portiamo dietro dall'inizio della stagione. Entriamo in acqua con un atteggiamento timido, lasciamo sempre l'iniziativa agli altri e poi siamo costretti a inseguire e così non è facile vincere. Dobbiamo cercare di scendere in acqua con un'attitudine differente, perché quando devi inseguire non hai nulla da perdere, è più facile giocare, le cose riescono meglio, poiché sei costretto a osare, però è sullo zero a zero che dobbiamo dare tutti qualcosa in più, io in primis. Adesso, dobbiamo restare uniti e continuare a lavorare sin da subito, a testa bassa, perché il campionato è ancora lungo, siamo una squadra giovane e, secondo me, stiamo pagando molto l'inesperienza di molti di noi, me compreso, visto che sono al primo anno da titolare in Serie A1. Ora, avremo due partite difficili che ci devono servire per migliorare e prepararci per le sfide con le

nostre dirette concorrenti”.

---

## **Sanità siciliana in crisi, Mirabella (M5S): “Scandali a ripetizione. Al voto prima possibile”**

“Gli scandali sulla sanità siciliana stanno diventando troppi e non servono altri episodi per comprendere la gravità della situazione”. A dirlo è Giuseppe Mirabella, referente territoriale del Movimento 5 Stelle a Siracusa, che interviene dopo le nuove contestazioni della Procura di Palermo sulla gestione del sistema sanitario regionale.

Il M5S ricorda di essere stato in prima linea nella mobilitazione dello scorso 15 giugno a Palermo, quando migliaia di cittadini, insieme a forze politiche, associazioni e rappresentanti della società civile, protestarono per chiedere una sanità efficiente.

“Denunciamo da anni – afferma Mirabella – un sistema estremamente politicizzato, afflitto da malfunzionamenti che vanno dai referti consegnati in ritardo alle liste d’attesa interminabili, fino ai viaggi della speranza verso il Nord per ottenere cure adeguate. Una gestione che ha messo la salute delle persone in secondo piano, lasciando spazio a comitati d’affari e logiche di potere”.

Nel mirino anche la situazione siracusana, scossa dalle dimissioni del direttore generale dell’Asp dopo l’autosospensione: un segnale, secondo il Movimento, del “profondo stato di crisi” in cui versa il sistema.

Mirabella critica inoltre l’atteggiamento dei partiti che

sostengono il governo regionale. “È paradossale che chi ha contribuito a questo sfascio oggi finga di suonare l’allarme, invocando controlli e ispezioni solo dopo che la magistratura ha acceso i riflettori. Qualcuno potrebbe chiedersi se da quel presunto meccanismo clientelare, al centro delle indagini e basato su nomine e affari, non derivi anche parte della loro forza elettorale”.

Il referente pentastellato indica una sola via d’uscita ed è quella delle elezioni anticipate. “Serve tornare al voto al più presto, per mandare a casa chi interpreta la politica come gestione di potere e denaro, e non come cura dell’interesse collettivo”.

Mirabella rivendica infine la linea del Movimento 5 Stelle, “che applica un rigoroso protocollo di legalità che impedisce a chi ha precedenti penali di candidarsi” e sottolinea il valore delle competenze interne. “Nel territorio siracusano – conclude – possiamo contare sul contributo del dottor Carlo Gilistro, professionista stimato e figura di riferimento per il nostro impegno sulla sanità pubblica”.

---

## **Per Siracusa e Augusta 69 nuovi agenti. Cannata (FdI): “Ossigeno per la Polizia Penitenziaria”**

Al via oggi il piano di mobilità per 2.627 unità collegato al 185° Corso Allievi Agenti di Polizia Penitenziaria. In particolare, negli istituti carcerari di Siracusa e di Augusta arriveranno 69 agenti. “Con l’arrivo di queste unità, che vanno ad aggiungersi ai neo assunti agenti del 185° Corso

arrivati a ottobre – dichiara il Sottosegretario di Stato alla Giustizia, Andrea Delmastro delle Vedove – abbiamo aumentato la pianta organica degli istituti di 63 unità. Queste ulteriori assegnazioni saranno un prezioso supporto per gli agenti già operativi negli istituti”.

L’arrivo di questi agenti negli istituti penitenziari di Siracusa e di Augusta e gli aumenti di pianta organica “sono un’ulteriore boccata di ossigeno per gli uomini e le donne della Polizia Penitenziaria – le parole del parlamentare FdI Luca Cannata – che ogni giorno affrontano le difficoltà all’interno degli istituti penitenziari. Continueremo, assieme al Sottosegretario Delmastro e al nostro Governo Meloni a lavorare per il territorio”.

---

## **Incidente a Cassibile, scontro tra due veicoli. Accertamenti in ospedale per i feriti**

Sono due i veicoli coinvolti in un incidente stradale avvenuto questa mattina lungo via delle Azalee, a Cassibile. I conducenti dei due mezzi, a causa delle ferite riportate nello scontro, sono stati trasportati in ospedale dal 118 per gli accertamenti del caso. Sul posto è intervenuta anche una pattuglia della Polizia Municipale di Siracusa, impegnata nei rilievi propedeutici alla ricostruzione della dinamica del sinistro. Per rimettere in sicurezza il manto stradale, è intervenuta anche una squadra della S.A. Sicurezza & Ambiente.

---

# **Al via la manutenzione dell'impianto di illuminazione di contrada Targia: scatta il divieto di transito**

Divieto di transito, lunedì 17 e martedì 18 novembre lungo un tratto di contrada Targia. Sarà in vigore dalle 14:00 alle 16:00 di entrambi i giorni, sulla corsia in direzione Siracusa. Il divieto si rende necessario per consentire lavori di manutenzione all'impianto di illuminazione pubblica. Lungo la corsia opposta, in direzione Priolo, sarà, invece, istituito il senso unico alternato mediante l'utilizzo di impianto semaforico mobile azionato da personale specializzato. Il settore Mobilità e Trasporti del Comune di Siracusa ha pubblicato la relativa ordinanza. La Direzione Lavori, avrà l'onere di vigilare sulla corretta installazione della segnaletica stradale

Foto: repertorio

---

## **Siracusa. A rischio il Centro**

# **diabetologico in età evolutiva, Carta: “Enorme disagio per i piccoli pazienti”**

“La nuova configurazione della rete diabetologica regionale escluderebbe la provincia di Siracusa”. Il deputato regionale Giuseppe Carta interviene su un rischio che – spiega – costringerebbe oltre 150 famiglie a percorrere circa 200 chilometri andata e ritorno fino a Catania per visite specialistiche, controlli periodici e il rilascio delle prescrizioni per i dispositivi salvavita come i microinfusori di insulina. È una soluzione non sostenibile”. Carta sottolinea inoltre le ricadute concrete di questa scelta: “Non parliamo solo di costi economici e disagi logistici. Parliamo della qualità della vita di bambini e ragazzi affetti da una patologia cronica complessa, e delle loro famiglie. Parliamo di un principio fondamentale: l’equità nell’accesso alle cure, garantita dai Livelli Essenziali di Assistenza. Un Centro diabetologico pediatrico non è solo un presidio sanitario – prosegue l’on. Carta – è un punto di riferimento educativo e psicologico indispensabile per gestire il diabete giovanile. La sua presenza in ogni provincia è una questione di civiltà sanitaria e di rispetto per i principi di prossimità e continuità assistenziale che dovrebbero guidare il nostro sistema sanitario”. L’onorevole chiede, con un’interrogazione, di rivedere la proposta di rimodulazione per garantire un Centro diabetologico in età evolutiva anche a Siracusa, di adottare iniziative urgenti per evitare interruzioni o riduzioni dei servizi attualmente erogati, e di chiarire i criteri utilizzati nella definizione della nuova rete e se le famiglie e le associazioni dei pazienti siano state coinvolte nelle decisioni. “Non possiamo permettere che si creino

disparità territoriali nella cura dei nostri bambini”.

Foto generata con l'IA a titolo esemplificativo

---

## **Luminarie a Siracusa, “accensione il primo dicembre e coloreranno anche Isola e Plemmirio”**

E' stato affidato il servizio per colorare la città nel periodo di festa, con luminarie artistiche. Nelle prossime ore sarà pubblicata la determina e sarà anche chiaro con quale ribasso la ditta si è aggiudicata il servizio. Il Comune di Siracusa ha seguito una procedura negoziata, con l'invito di 5 imprese del settore, dalla Puglia alla Sicilia. Una sola l'offerta arrivata negli uffici di piazza Duomo.

Le novità quest'anno sono diverse. A partire dalla data in cui saranno accese le luminarie. Come conferma l'assessore Andrea Firenze, “la volontà è quella di accenderle a partire dal primo dicembre”. Per questo sono stati già attivati tutti i pod, ovvero i punti luce indipendenti, per evitare problemi di sovraccarico sulla rete pubblica. Non si vuole procedere per step, ovvero prima luminarie in Ortigia e poi nel resto della città. L'obiettivo è di arrivare al primo dicembre con tutti gli elementi installati ed accesi in contemporanea. L'altra novità riguarda la prevista presenza di luminarie anche nelle contrade balneari. Simboli delle festa saranno piazzati, da progetto tecnico, nella rotatoria di via Lido Sacramento, in quella di traversa Case Abela ed al Plemmirio. Ulteriormente rafforzato, invece, il tunnel di luminarie in corso Matteotti.

Lo stile scelto è quello tradizionale, con inserimento di elementi a tema natalizio su alcune vie. Si è optato per colori intensi, spiegano i tecnici, con l'obiettivo preciso di "colorare" e "comunicare" l'idea di festa.

Sulla somma impegnata per il servizio, circa 240mila euro (da valutare il ribasso applicato in sede di aggiudicazione), è intanto scoppiata la polemica politica con il gruppo consiliare di Forza Italia che non ha nascosto le perplessità.

---

## **Enti Locali, anticipo del 60% sulla quarta rata dei trasferimenti ai Comuni**

Autorizzato per i Comuni che hanno già percepito le prime tre rate dell'anno l'anticipo da parte della Regione Siciliana del 60% della quarta trimestralità. La scelta nasce dall'esigenza di evitare rallentamenti dovuti alla coincidenza tra la finestra di presentazione delle domande e la chiusura dell'esercizio finanziario della Ragioneria centrale, che avrebbe potuto ritardare l'erogazione dell'ultima tranche di contributi.

Con questo provvedimento, gli enti locali potranno contare su risorse immediatamente disponibili per chiudere l'anno in modo più sereno. Il saldo della quota sarà poi liquidato nel 2026, dopo le verifiche sulle eventuali cessazioni di personale.

«Un intervento – dice il presidente della Regione, Renato Schifani, che regge ad interi, l'Assessorato delle Autonomie Locali – che garantisce continuità amministrativa e permette ai Comuni di proseguire senza incertezze la programmazione delle attività».

---

# **Meteo. Giornate primaverili, in pieno novembre: oggi picchi sopra i 25 °C nel Siracusano**

Nonostante siamo ormai ben inoltrati nel mese di novembre, in Sicilia si è respirata oggi un'aria primaverile. Le rilevazioni della rete regionale della Protezione Civile lo confermano: nel siracusano sono state registrate le temperature massime più elevate dell'isola. A Siracusa città si è toccata la soglia dei 24 °C alle 15:30; a Noto 23,6 °C alle 13:20. Ma il dato più significativo viene da Avola, dove alle 13:10 si è rilevata una temperatura di 25,1 °C.

Anche il palermitano registra valori insoliti per la stagione, con punte fino a 24 °C. Le condizioni sono dovute ad un promontorio di alta pressione che sta "riscaldando" l'isola e stabilizzando il cielo. Secondo le previsioni, non è un'eccezione isolata ma l'anticipazione di un fine settimana davvero anomalo.

Per l'area di Siracusa, le previsioni meteo indicano condizioni favorevoli e temperature decisamente elevate per il periodo. Domani cieli con qualche innocua nube, temperatura massima attorno ai 25 °C e minima sugli 11-12 °C.

Domenica il tempo sarà ancora mite, con qualche nuvola ma stabile. Massima prevista ancora sui 25 °C.

Una combinazione di fattori rende possibile questa "finta primavera" di novembre. Anzitutto la presenza stabile dell'alta pressione sul Mediterraneo, quindi venti deboli che riducono la dispersione termica e l'irraggiamento solare ancora sufficiente per elevare le temperature pomeridiane.

---

# **Mozione di sfiducia al presidente della Regione Schifani, l'annuncio di M5S, Pd e Controcorrente**

Mozione di sfiducia al Presidente della Regione, Renato Schifani. A questa decisione sono giunte le opposizioni: Movimento 5 Stelle, Pd e Controcorrente non hanno dubbi: "Il presidente- dichiarano- è fuggito dalle sue responsabilità, dopo aver riportato indietro la Sicilia con tre anni di scandali, mala gestione e spreco di risorse". Da San Martino delle Scale, dunque, dopo il "ritiro" di due giorni, i tre gruppi hanno deciso la presentazione della mozione di sfiducia firmata da 23 deputati di opposizione. I tre gruppi si rivolgono anche a tutti gli altri parlamentari regionali: «Mandiamo un messaggio chiaro: è il momento di mandare a casa il governo Schifani, che ha riportato in vita il cuffarismo come metodo di governo in tutta la macchina regionale, a partire dalla sanità. Siamo a un punto di svolta cruciale: chi sostiene la mozione sceglie di liberare questa terra; chi non la sosterrà, evidentemente, sceglierà di non farlo».

Le opposizioni ribadiscono che "la Sicilia ha bisogno di una guida nuova, credibile e libera da ombre che ne rallentano sviluppo e dignità istituzionale. È il momento della responsabilità – concludono – e della costruzione di un futuro diverso per la nostra regione».